

**prometeia**

**LEGACOOP**  
AREA STUDI

**LEGACOOP**

## **MonitorFase4**

# **Il mercato del gas in Europa e Italia dopo la crisi energetica: evoluzione recente e rischi**

Numero XX - Marzo 2026

# I temi

**Le recenti tensioni derivanti dalla guerra in Medio Oriente hanno riportato al centro dell'attenzione i rischi geopolitici, soprattutto in riferimento ai mercati energetici globali...**

**... per lo Stretto di Hormuz passa un quinto delle forniture globali di petrolio e di GNL.**

**Benchè l'Europa (e anche l'Italia) abbia quasi azzerato la dipendenza dalla Russia, aumentando la diversificazione nelle forniture sia per Paese sia per tecnologia (GNL)...**

**... il mercato del gas (usato anche per la produzione di energia elettrica) rappresenta per l'Italia la prima fonte energetica, con una quota più significativa rispetto all'Europa proveniente dal Qatar.**

**Al tempo stesso, i prezzi energetici si sono mantenuti su livelli medi superiori a quelli pre-shock...**

**... innescando negli ultimi anni un calo della domanda da parte delle famiglie e delle imprese.**

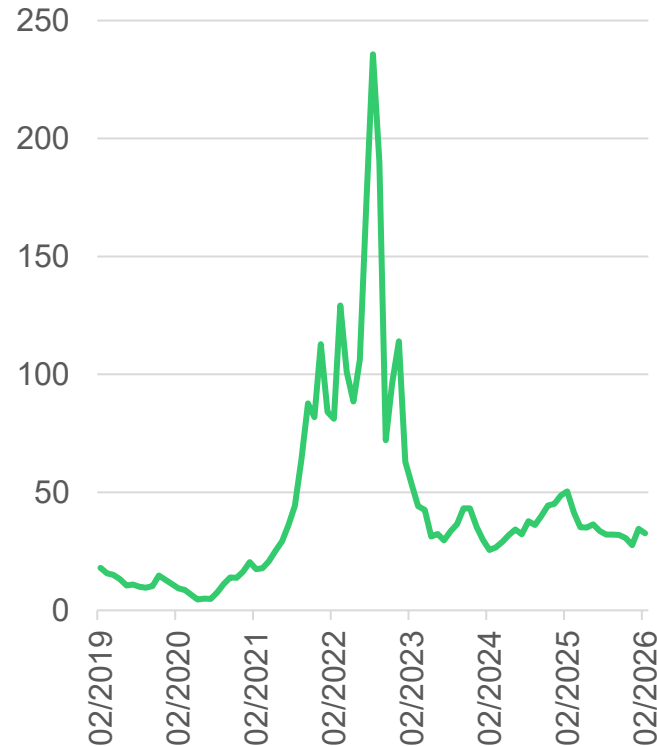
**Nonostante la maggiore attenzione europea agli stoccaggi...**

**... una riduzione dell'offerta globale potrebbe intensificare la competizione per le forniture internazionali, rendendo più difficile il riempimento degli stoccaggi nei prossimi cicli di accumulo e aumentando ulteriormente la volatilità dei prezzi.**

# Prezzo del gas in Europa: tornano segnali di tensione

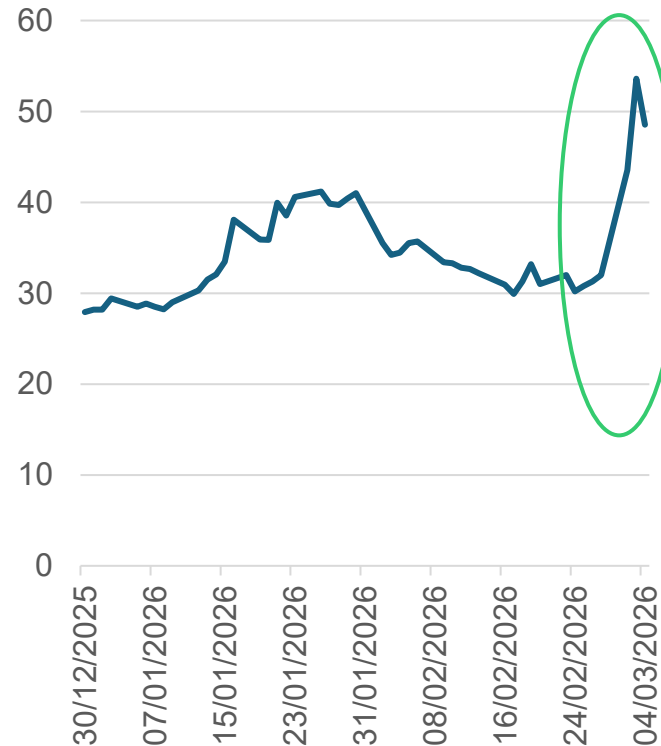
## EUROPA PREZZO DEL GAS TTF – €/MWh

### GENNAIO 2019 – FEBBRAIO 2026



Fonte: RFV Natural Gas TTF NL 1st Fut. Day

### FOCUS 2026

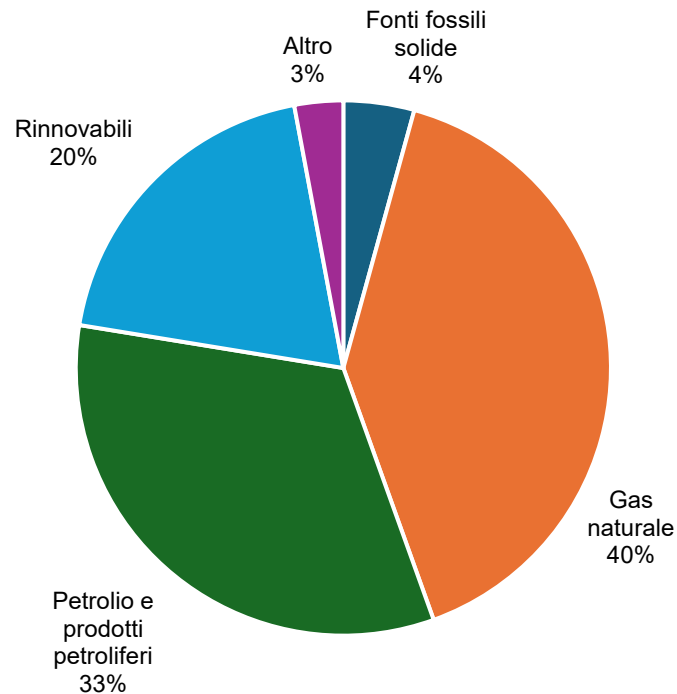


Fonte: RFV Natural Gas TTF NL 1st Fut. Day

- Il TTF (Title Transfer Facility) è il mercato di riferimento europeo del prezzo all'ingrosso del gas.
- Dopo i picchi e le forti oscillazioni del 2022, il prezzo all'ingrosso del gas è parzialmente rientrato, attestandosi su livelli più alti rispetto a quelli pre-shock (nel periodo 2023-2025 la media è stata di 37 €/MWh rispetto a 11 €/MWh del periodo 2019-2021).
- A inizio marzo 2026, a seguito dell'attacco in Iran e dei conseguenti timori sul proseguimento delle forniture mondiali di GNL, il prezzo del gas all'ingrosso è schizzato di oltre il 60% rispetto al valore medio di febbraio, superando i 50 €/MWh

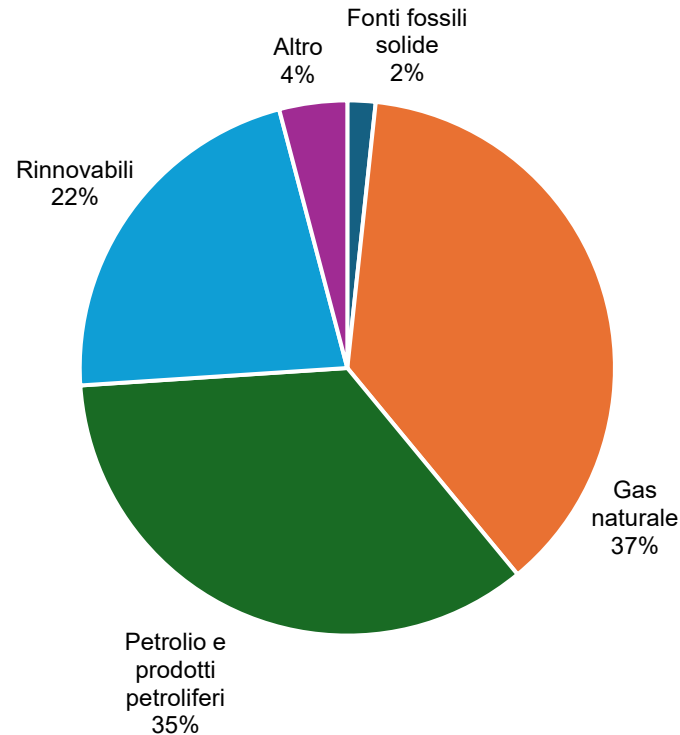
# Il mix energetico italiano è rimasto relativamente stabile, nonostante la crisi energetica del 2022

Italia: mix energetico nel 2019 – %



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

Italia: mix energetico nel 2024 – %

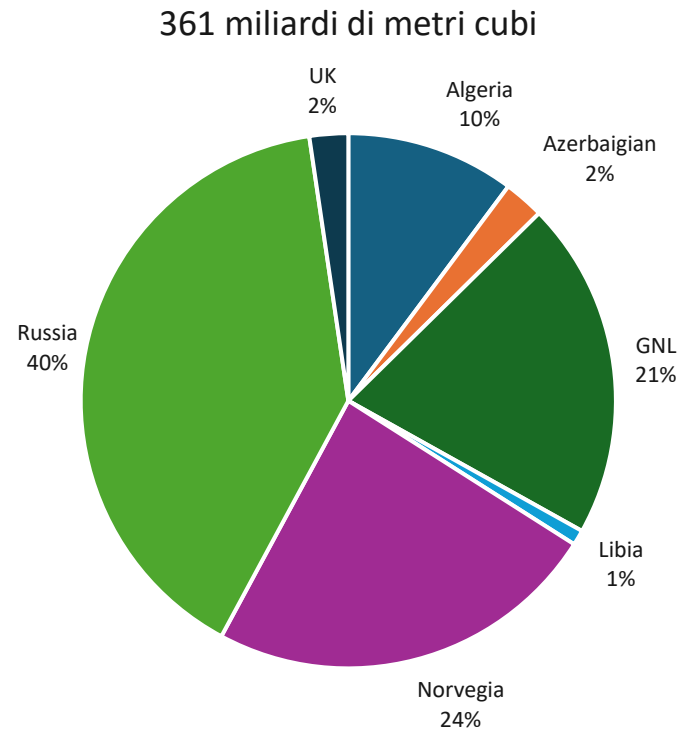


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

- Nonostante il fabbisogno energetico totale tra il 2019 e il 2024 si sia ridotto del 10%, il mix energetico complessivo italiano è rimasto relativamente stabile.
- Il gas naturale, utilizzato come fonte energetica primaria per la produzione di energia elettrica, continua a rappresentare la principale fonte energetica, con una quota in leggera diminuzione rispetto al periodo pre-crisi.
- La quota delle rinnovabili è aumentata, ma l'incremento è stato ancora marginale e non tale da garantire un significativo rafforzamento della sicurezza energetica dell'Italia.

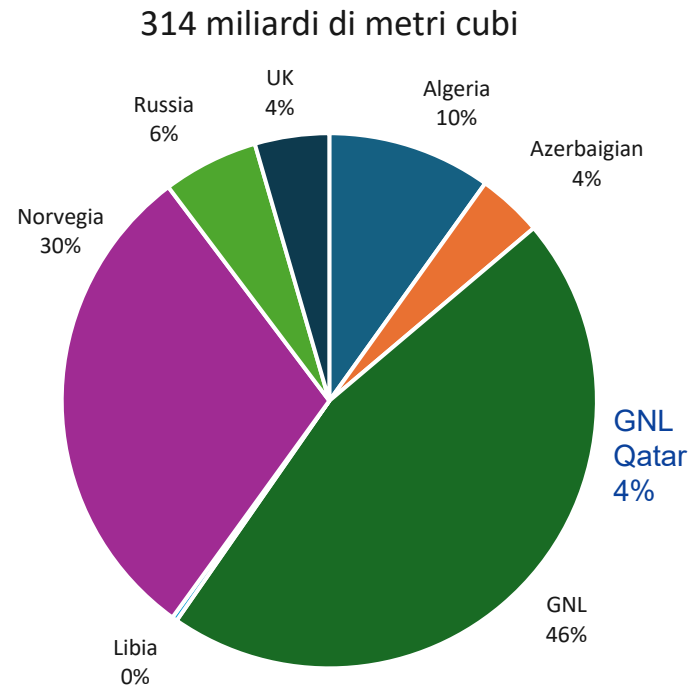
# Un focus sul mix di approvvigionamento del gas naturale in UE...

UE: importazioni di gas per paese di provenienza nel 2021 – %



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Bruegel

UE: importazioni di gas per paese di provenienza nel 2025 – %



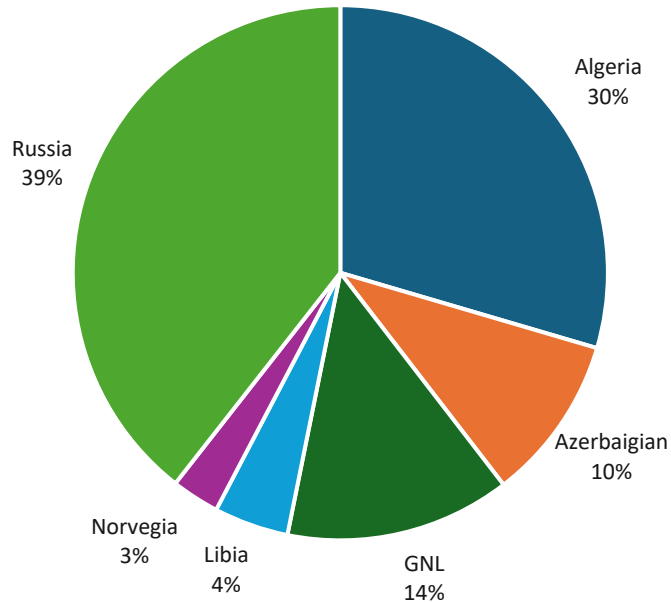
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Bruegel

- Il mix di approvvigionamento del gas dell'Unione Europea è cambiato profondamente dopo la crisi energetica del 2022. Grazie alla diversificazione delle fonti, nel giro di pochi anni la dipendenza dalla Russia si è drasticamente ridotta.
- Il cambiamento più evidente riguarda il Gas Naturale Liquefatto (GNL), che nel 2025 ha coperto il 46% delle forniture, diventando la principale fonte di approvvigionamento. Più della metà del GNL proviene dagli Stati Uniti e, in misura minore, da altri esportatori globali (Russia, Algeria, Qatar e Nigeria).
- Parallelamente, sono aumentate le forniture via gasdotto da Norvegia e Azerbaijan.

# ... e in Italia

Italia: importazioni di gas per paese di provenienza nel 2021 – %

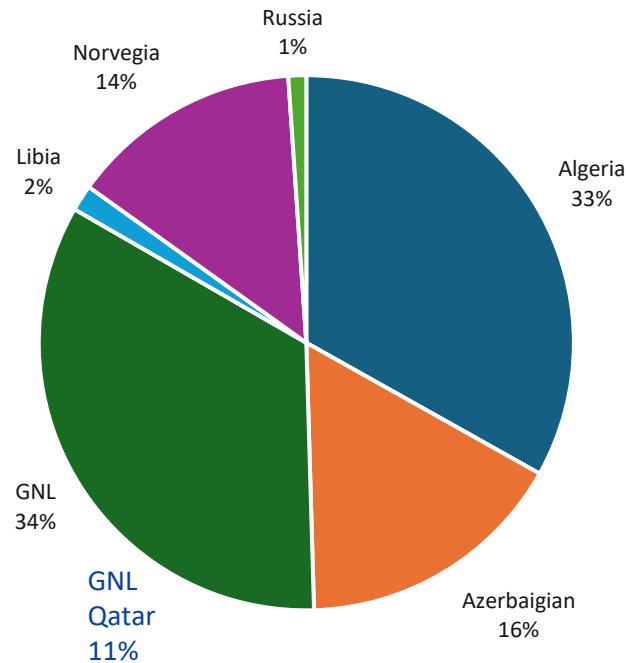
72 miliardi di metri cubi



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati SNAM

Italia: importazioni di gas per paese di provenienza nel 2025 – %

61 miliardi di metri cubi

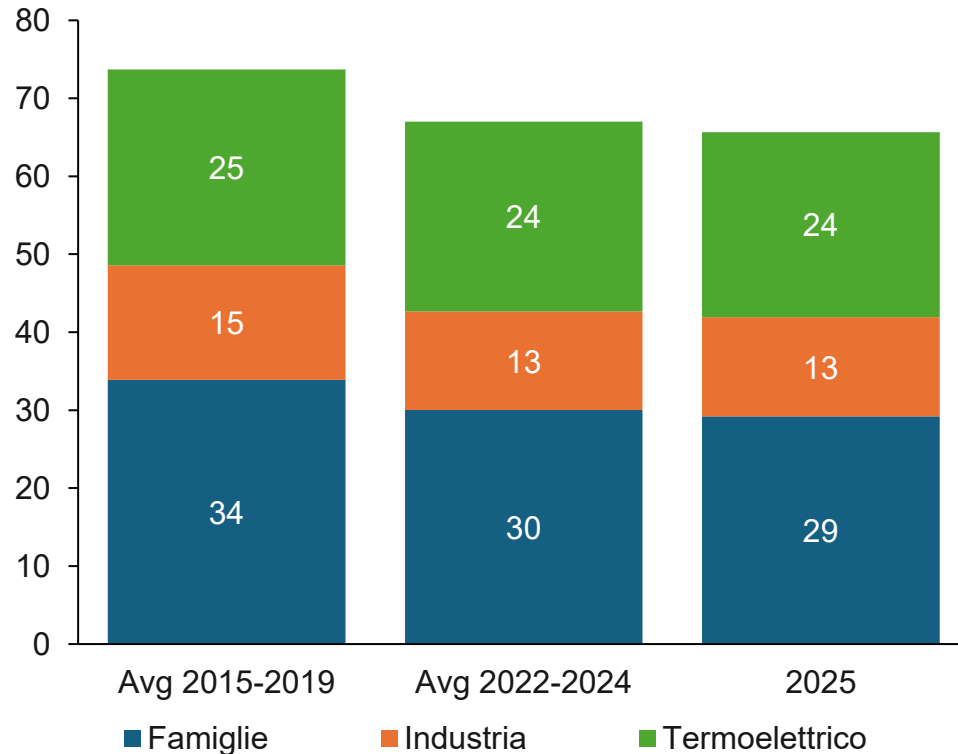


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati SNAM

- Anche in Italia il mix di approvvigionamento del gas è cambiato profondamente. Ancora più dell'Europa, l'Italia ha ridotto la dipendenza dal gas russo (1% del totale nel 2025).
- Questo processo è stato compensato sia da una riduzione del fabbisogno sia dall'aumento delle forniture da altri partner: da Norvegia e Azerbaijan, tramite gasdotto, e dal GNL.
- Difatti, grazie all'aumento della capacità di rigassificazione, l'Italia si è spostata verso un modello di approvvigionamento più diversificato. Tuttavia, il GNL italiano è coperto per circa il 75% dai contributi di solo due paesi: Stati Uniti e Qatar. Quest'ultimo ricopre una quota di import più significativa rispetto al resto d'Europa, rendendo più difficile la sua sostituzione in caso di un blocco navale prolungato.

# La crisi energetica riduce la domanda di gas in Italia

**Scomposizione della domanda di gas naturale in Italia** – miliardi di metri cubi



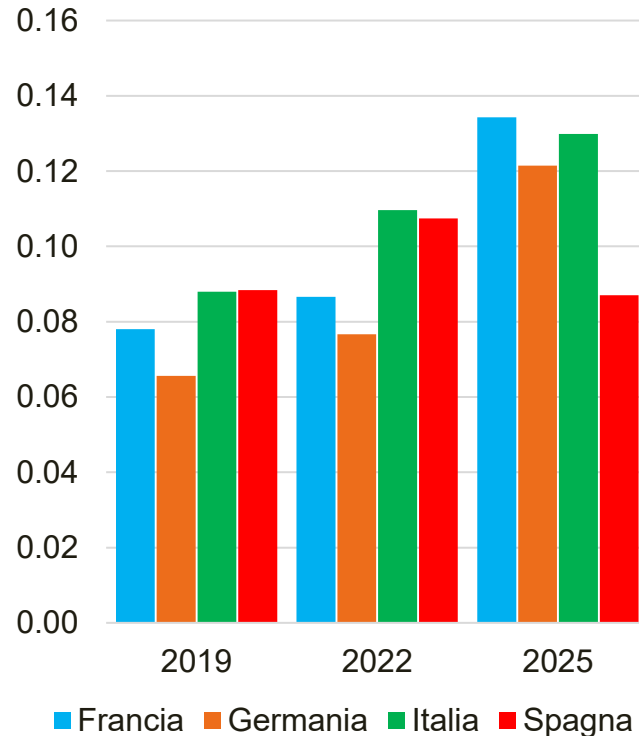
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ENTSO-G

- Dopo la crisi energetica del 2022, il mercato del gas italiano non è cambiato solo dal lato dell'offerta, ma anche dal lato della domanda. I consumi complessivi di gas\* si sono infatti ridotti in modo significativo rispetto al periodo pre-crisi: da circa 74 miliardi di metri cubi nella media 2015-2019 ai 66 del 2025, con una variazione percentuale del -11%.
- La riduzione della domanda ha interessato tutti i principali operatori. Le famiglie hanno diminuito i propri consumi (-14% nel 2025 rispetto alla media 2015-2019) grazie a un clima più mite e in risposta ai prezzi più elevati. Anche l'industria ha ridotto considerevolmente la propria domanda di gas (-13%) per effetto dei costi energetici, mentre nel termoelettrico il gas rimane ancora centrale.

\* Si noti che i consumi non necessariamente corrispondono alle importazioni poiché comprendono sia la produzione nazionale sia le variazioni nelle scorte.

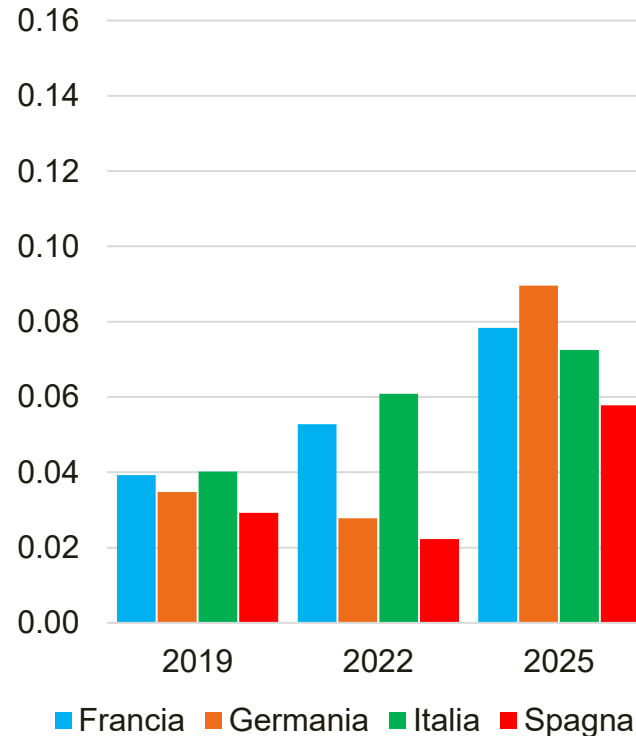
# Prezzi del gas ancora elevati e vulnerabili a nuovi shock geopolitici

Prezzo medio gas famiglie – €/MWh



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

Prezzo medio gas imprese – €/MWh

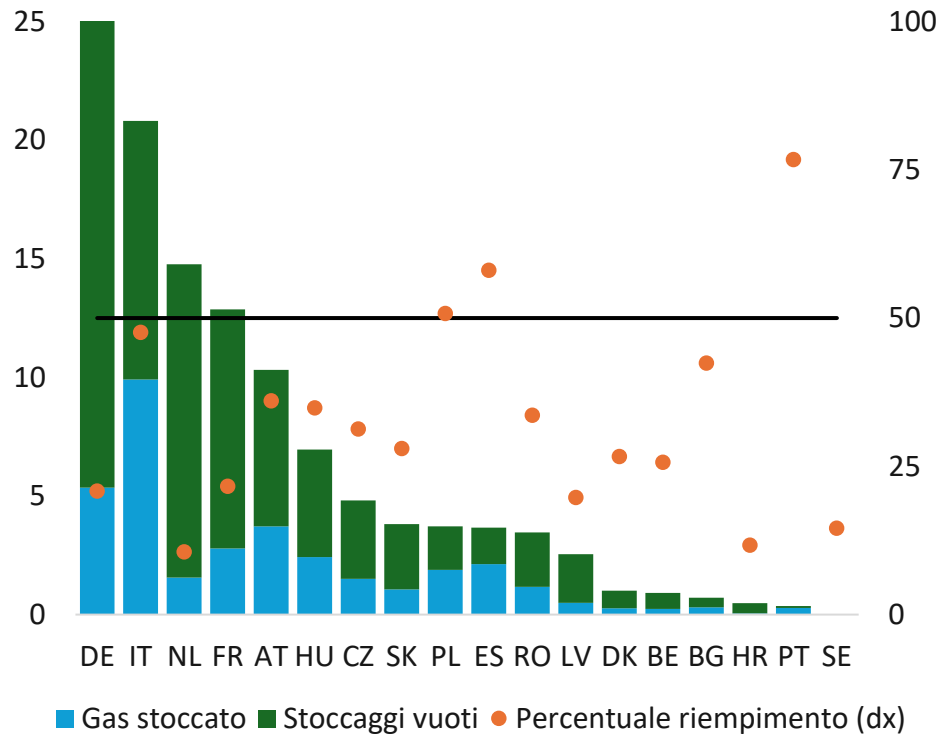


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

- Il prezzo del gas in Europa era sceso rispetto ai picchi raggiunti, rimanendo però su livelli medi significativamente più alti rispetto al periodo pre-pandemia.
- L'aumento ha riguardato sia famiglie sia imprese, con un impatto rilevante sulla competitività industriale e sul costo dell'energia per i consumatori. In Italia il prezzo medio del gas per le famiglie è cresciuto quasi del 50%; per le imprese il prezzo medio è raddoppiato, pur rimanendo su livelli inferiori a quelli di Francia e Germania.
- Le recenti tensioni in Medio Oriente stanno già generando forte volatilità nei prezzi all'ingrosso del gas, con aumenti significativi legati ai rischi sulle forniture globali di GNL.

# Stoccaggi europei: una riserva importante ma non sufficiente in caso di crisi prolungata

Riempimento degli stoccaggi di gas nei paesi UE al 1 marzo 2026 – miliardi di metri cubi e %

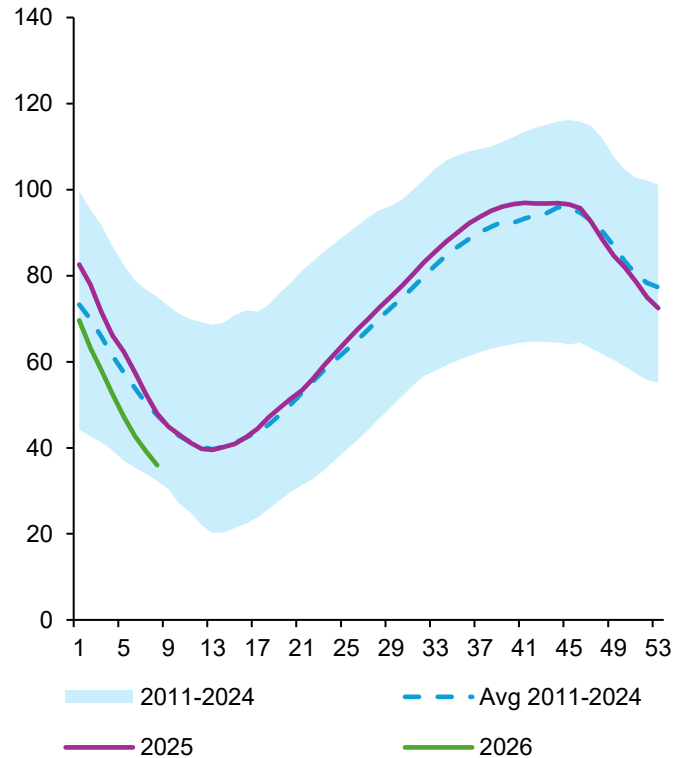


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Bruegel

- Gli stoccaggi di gas rappresentano uno strumento fondamentale per la sicurezza energetica europea, permettendo di accumulare gas nei mesi estivi per affrontare con maggior tranquillità la domanda invernale.
- L'Europa dispone di una significativa capacità di stoccaggio (117 miliardi di metri cubi). Tuttavia, il livello di riempimento e la capacità di stoccaggio sono eterogenei tra i Paesi e non sono comunque sufficienti a compensare interruzioni prolungate delle forniture.
- La principale criticità per l'UE nel caso di interruzioni del traffico marittimo in Medio Oriente riguarderebbe il mercato globale del GNL. In tale circostanza, nonostante l'Europa sia meno dipendente dalle fonti fossili provenienti dal Golfo Persico, subirebbe la competizione dei paesi asiatici per le forniture disponibili.
- In questo scenario, i prezzi potrebbero tornare a crescere rapidamente e aumentare il rischio di tensioni nel mercato del gas europeo.

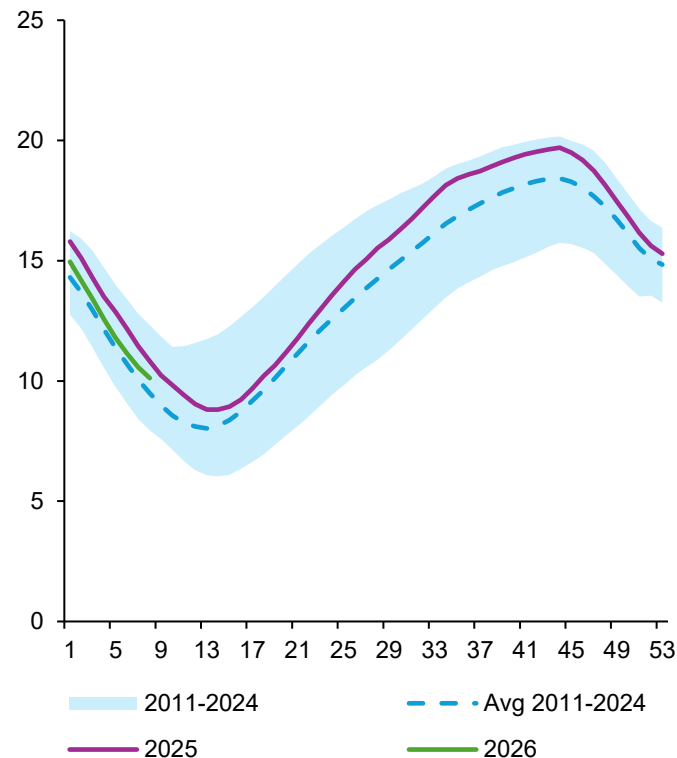
# Livelli di stoccaggio oggi adeguati, ma con potenziali rischi per i prossimi cicli di riempimento

Stoccaggi di gas UE – miliardi di metri cubi (28 febbraio 2026)



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati GIE AGSI

Stoccaggi di gas Italia – miliardi di metri cubi (28 febbraio 2026)



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati GIE AGSI

- Negli ultimi anni, l'Europa ha rafforzato significativamente la gestione degli stoccaggi, aumentando la propria capacità complessiva e mantenendo livelli di gas relativamente elevati per ridurre la dipendenza dalle forniture esterne.
- Tuttavia, nell'inverno 2025/26 gli stoccaggi europei risultano maggiormente in difficoltà, con una quantità di gas sotto la media storica e ben lontana dai livelli record del biennio 2023-2024. In tale contesto, la situazione italiana sembrerebbe maggiormente sotto controllo.
- Eventuali interruzioni in Medio Oriente potrebbero quindi rendere più difficile il riempimento degli stoccaggi europei prima dell'inverno, aumentando il rischio di tensioni sui prezzi.

# Confidentiality

---

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

*Copyright © 2026 Prometeia*



### **Bologna**

Piazza Trento e Trieste, 3  
+39 051 6480911  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

### **Milan**

Via Brera, 18  
+39 02 80505845  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

### **Rome**

Viale Regina Margherita, 279  
+39 06 45441350  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

### **Istanbul**

River Plaza, Kat 19  
Büyükdere Caddesi Bahar Sokak  
No. 13, 34394  
Levent | Istanbul | Turkey  
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82  
[turkey@prometeia.com](mailto:turkey@prometeia.com)

### **Cairo**

The GrEEK Campus  
171 El Tahrir, Ad Dawawin  
3753611, Abdeen  
Egypt  
[egypt@prometeia.com](mailto:egypt@prometeia.com)

### **Zurich**

Technoparkstrasse, 1 – 8005  
[switzerland@prometeia.com](mailto:switzerland@prometeia.com)

### **London**

37th Floor Canary Wharf  
One Canada Square  
+44 (0) 207 786 3525  
[uk@prometeia.com](mailto:uk@prometeia.com)

### **Luxembourg**

2, Rue Edward Steichen L-2540 –  
Luxembourg  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

### **Vienna**

Wiedner Gürtel, 13 – 1100  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)



Prometeia



Prometeiagroup



Prometeia

[www.prometeia.com](http://www.prometeia.com)



**LEGACOOP**  
AREA STUDI

**LEGACOOP**